



Decreto Dirigenziale n. 82 del 26/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 "DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - DD UOD 03 N. 1 DEL 19.2.2015 DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO,

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Regione, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio culturale;
- b. per tali finalità la Giunta Regionale, con provvedimento n. 45 del 9.2.2015 con riferimento alle nuove azioni coerenti con il PAC Cultura, ha deliberato, tra l'altro,:
 - b.1. di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016";
 - b.2. di attribuire alla programmazione la denominazione "Itinerari" della Campania, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni ed attrattori culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale comprese le eccellenze enogastronomiche che costituiscono una risorsa, sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;
 - b.3. di destinare alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e ad € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per il "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali";
 - b.4. di conferire mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" ed alla "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;
 - b.5. di subordinare la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;
 - b.6. di precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle graduatorie di merito avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale interessata;

- b.7. di stabilire che costituirà causa di esclusione o revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della eventuale quota di cofinanziamento extra-regionale. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
- c. con il medesimo provvedimento la GR ha, altresì, stabilito:
- c.1. che per ciascuno degli interventi del PAC Campania interessati, apposite Commissioni, composte da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedano alla verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso nonché della coerenza con l'intervento del PAC Campania, e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito, delle proposte progettuali risultate ammissibili, tenendo conto dei seguenti elementi:
- c.1.1. con riguardo alle "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013":
- c.1.1.1. Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
- c.1.1.2. Entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
- c.1.1.3. Grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, anche con riferimento ai siti UNESCO della Campania;
- c.1.1.4. Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento alla creatività del progetto medesimo, capace di generare effetti moltiplicatori in ambito di fruizione dei beni culturali, duraturi nel tempo;
- c.2. di riservare la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni e agli Organi Periferici MiBACT della Campania, singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia, che potranno presentare una sola proposta progettuale; la predetta forma associativa, coerente con le attività previste dalla proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
- c.3. che i soggetti di cui al precedente punto c.2 potranno richiedere un finanziamento, a valere sulle risorse del PAC Campania, non eccedente l'importo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- c.4. che i medesimi soggetti dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;

c.5. che le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:

- c.5.1. interventi di restauro, conservazione e manutenzione straordinaria di beni di valore storico - artistico, architettonico e archeologico, in misura non inferiore al 30% del contributo Regionale a valere sul PAC Campania, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, alla conservazione e alla sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale;
- d. eventi che siano non solo strumento di conoscenza e valorizzazione del bene o dei beni culturali recuperati, ma anche mezzi di promozione del territorio e favoriscano la costruzione di itinerari turistico-culturali che possano valorizzare i beni di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico non soltanto quali elementi di richiamo puntuali, ma piuttosto come elementi strategici di promozione del territorio;
- e. con D.D. n. 1 del 19.2.2015 il Dirigente della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ha approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016";

CONSIDERATO CHE il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 23 marzo u.s., per cui, così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso, occorre procedere alla costituzione della Commissione prevista per l'attività di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute e per la formulazione, secondo i criteri di cui all'Avviso in questione, della relativa graduatoria;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- a. procedere alla costituzione della Commissione, preposta alle attività innanzi richiamate, e alla nomina dei relativi componenti, individuati nel personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;
- b. nominare quali componenti della suddetta Commissione:
 - b.1. la dott.ssa Nadia Murolo (Dirigente), con funzioni di Presidente;
 - b.2. l'arch. Roberto Fiorentino (Funzionario);
 - b.3. il geom. Vincenzo Ferrante (Istruttore Direttivo);
 - b.4. la dott.ssa Maria Grazia Rapuano (Istruttore);
 - b.5. il geom. Domenico Renella (Istruttore);
- c. nominare quale componente supplente la dott.ssa Sandra Cicconi (Istruttore);
- d. affidare le funzioni di segretario verbalizzante al sig. Diodato Russo (Collaboratore Amministrativo);
- e. stabilire che, nella valutazione delle proposte progettuali, la predetta Commissione tenga conto, così come previsto dall'Art. 7 dell'Avviso, dei seguenti elementi:
 - e.1. Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;

- e.2. Entità della compartecipazione finanziaria degli Enti proponenti sull'importo complessivo di progetto;
- e.3. Grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali;
- e.4. Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento alla creatività del progetto medesimo, capace di generare effetti moltiplicatori in ambito di fruizione dei beni culturali, duraturi nel tempo;
- f. in considerazione della particolare natura della selezione e sulla base delle direttive generali indicate nella DGR n. 45/2015 e ribadite nel medesimo Avviso, la valutazione di merito delle proposte progettuali ammissibili avverrà sulla base di un punteggio alla cui formazione concorrono i seguenti elementi:

CRITERIO - Coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell' Avviso						
Punteggio – Min. 0 – Max. 15						
OBIETTIVO		UNITÀ DI MISURA				
		Alta	Media	Bassa	Inesistente	
1	Intervento di restauro strettamente collegato alle azioni di promozione e valorizzazione.	4	3	2	0	PUNTEGGIO
2	Intervento di restauro finalizzato alla salvaguardia, conservazione, integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presenti sul territorio.	4	3	1	0	
3	Eventi culturali direttamente connessi al bene oggetto di intervento, che favoriscano: - la promozione del territorio; - la costruzione di itinerari turistico-culturali che partendo dal bene oggetto dell'intervento, valorizzino le risorse quali punti strategici di promozione del territorio di riferimento.	4	2	1	0	
4	Esclusività dell'offerta turistica culturale (originalità dell'offerta): - valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva culturali presenti sul territorio; - offerta integrata (turistica e culturale) per favorire la conoscenza e la valorizzazione dei siti culturali; - superamento della dimensione locale nelle capacità di attrazione dei flussi turistici (nazionali , esteri); - incentivazione delle forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici per migliorare l'offerta turistica; - diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania (nazionale e internazionale).	3	2	1	0	

CRITERIO - Coerenza interna con particolare riferimento alla corrispondenza tra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse						
Punteggio – Min. 0 – Max. 15						
OBIETTIVO		UNITÀ DI MISURA				
		Alta	Media	Bassa	Inesistente	
1	Collegamento tra gli interventi di restauro e gli eventi (correlazione tra l'intervento e le manifestazioni)	3	2	2	0	PUNTEGGIO
2	Strumenti utilizzati nell'ambito della realizzazione sia del progetto che degli eventi (es.: strumenti tecnologici innovativi, dispositivi che permettono la fruizione dei beni da parte dei diversamente abili, ecc.)	4	2	1	0	
3	Quantità delle risorse economiche utilizzate per i lavori di restauro (percentuale dei lavori rispetto agli eventi oltre il valore minimo del 30%)	4	3	1	0	
4	Utilizzo di beni dismessi o inutilizzati	4	3	1	0	

CRITERIO - Grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali. Punteggio - Min. 0 - Max. 10						
OBIETTIVO		UNITÀ DI MISURA				
		Alta	Media	Bassa	Inesistente	
	Corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione, anche con riferimento ai siti UNESCO della Campania (qualità degli eventi in chiave di tutela, valorizzazione e promozione del bene oggetto del restauro e del territorio ad esso circostante).	10	6	3	0	PUNTEGGIO

CRITERIO - Qualità tecnica e creatività dell'iniziativa con particolare riferimento alla capacità di generare effetti moltiplicatori in ambito di fruizione dei beni culturali duraturi nel tempo						
Punteggio - Min. 0 - Max. 10						
OBIETTIVO		UNITÀ DI MISURA				
		Alta	Media	Bassa	Inesistente	PUNTEGGIO
1	Creazione di servizi destinati al turista/visitatore realizzati in forma strutturale continuativa (es. destagionalizzazione, visite guidate, pacchetti turistici, stage didattici, laboratori, ecc.).	4	2	1	0	
2	Utilizzo del bene recuperato in forma permanente (es. sale destinate a attività museali, raccolte fotografiche, sale multimediali, ecc.).	6	3	2	0	

CRITERIO - Compartecipazione finanziaria Punteggio - Max. 5				
OBIETTIVO		UNITÀ DI MISURA		
	Quota di compartecipazione finanziaria	Proposta progettuale con il maggior valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale.	5	PUNTEGGIO
		Alle altre proposte il punteggio è assegnato sulla base della formula a fianco riportata. [I = valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale I ^{Max} = maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione extraregionale]	$p = \frac{I}{I^{Max}} \times 5$	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO MAX 55

g. stabilire, altresì, che, in esito alla fase di valutazione, la Commissione rediga:

- f.1. l'elenco delle istanze escluse, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della *Proposta*, nonché delle motivazioni dell'esclusione;
- f.2. la graduatoria delle Proposte Progettuali ammissibili a finanziamento, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta e del relativo costo;
- f.3. nell'ambito della graduatoria di cui al precedente punto f.2., l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, la denominazione della Proposta e l'importo a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto.

VISTO:

- a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;
- b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;
- c. il Piano di Azione Coesione;
- d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;
- e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;
- f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- i. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- j. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- k. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;
- l. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- m. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- n. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento, individuato con D.D. n. 1 del 19.2.2015;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- 1. di costituire la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso approvato con D.D. UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;
- 2. di nominare quali componenti della suddetta Commissione:
 - 2.1. la dott.ssa Nadia Murolo - Dirigente - con funzioni di Presidente;
 - 2.2. l'arch. Roberto Fiorentino - Funzionario - componente;
 - 2.3. il geom. Vincenzo Ferrante - Istruttore Direttivo - componente;

- 2.4. la dott.ssa Maria Grazia Rapuano - Istruttore - componente;
- 2.5. il geom. Domenico Renella - Istruttore - componente;
3. di nominare quale componente supplente la dott.ssa Sandra Cicconi - Istruttore;
4. di affidare le funzioni di segretario verbalizzante al sig. Diodato Russo - Collaboratore Amministrativo;
5. di stabilire, altresì, che, in esito alla fase di valutazione, la Commissione provveda a redigere:
 - 5.1. l'elenco delle istanze escluse, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della *Proposta*, nonché delle motivazioni dell'esclusione;
 - 5.2. la graduatoria delle Proposte Progettuali ammissibili a finanziamento, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta e del relativo costo;
 - 5.3. nell'ambito della graduatoria di cui al precedente punto 5.2., l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, la denominazione della Proposta e l'importo a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;
6. di notificare il presente decreto al personale di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4;
7. di inviare il presente atto:
 - 7.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
 - 7.1.1. alla UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (54 - 12 - 03);
 - 7.1.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 - 03);
 - 7.1.3. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 - 03);
 - 7.1.4. all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - 7.1.5. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 - 03 - 05);
 - 7.2. per opportuna conoscenza,:
 - 7.2.1. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
 - 7.2.2. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
 - 7.2.3. all'Assessore al Turismo e Beni Culturali;
 - 7.2.4. al Capo di Gabinetto del Presidente.

ROMANO